

ALLEGATO A

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

MORETTI STEFANO

ESPERIENZA LAVORATIVA

- | | |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| • Date (da – a) | 01/05/1996 ad oggi |
| • Nome del datore di lavoro | Arpa poi Arpae |
| • Tipo di azienda o settore | Agenzia Regionale |
| • Tipo di impiego | Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro |
| • Principali mansioni e responsabilità | Incarico di Funzione "Coordinamento emissioni in atmosfera di Area Est" (dal 1/11/2019)
Referente emissioni in atmosfera (dal 01/01/2014 al 31/10/2019)
Referente di Processo Sistemi di Monitoraggio in continuo emissioni in atmosfera (dal 28/09/2006 al 01/01/2014)
Referente misure rumore (dal 28/09/2006 al 01/01/2014) |
| • Date (da – a) | 02/03/1987 al 30/04/1996 |
| • Nome del datore di lavoro | USL n.38 poi Azienda Unità sanitaria locale |
| • Tipo di azienda o settore | Azienda – Unità Sanitaria Locale di Forlì |
| • Tipo di impiego | Operatore professionale Collaboratore – Personale di Vigilanza ed Ispezione |
| • Principali mansioni e responsabilità | Operatore addetto al controllo dell'igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro |

INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA OVVERO ALTRI INCARICHI DI RESPONSABILITÀ

- | | |
|----------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| • Date (da – a) | dal 01/06/2024 ad oggi |
| • Incarico ricoperto | <u>Incarico di funzione "coordinamento emissioni in atmosfera di area est"</u> |

Al momento, si riportano i descrittivi contenuti nella D.D.G. n. 26/2024 delle mansioni dell'incarico che possono essere riassunte nei seguenti punti

- Gestione a livello provinciale le attività connesse alla matrice emissioni curando il costante aggiornamento normativo e strumentale, garantendo omogeneità nell'effettuazione delle misure sul territorio di appartenenza e fornendo supporto per le attività di controllo sulle emissioni ed odori a livello di area.
- Formulazione di proposte di aggiornamento delle apparecchiature, delle attrezzature e dei materiali gestiti a livello provinciale e di Area.
- In qualità di referente operativo sulla tematica, coordina l'attività degli operatori assegnati e costituisce il riferimento tecnico per gli operatori che all'interno dei Distretti dell'Area si occupano della tematica, garantendo qualità e omogeneità di approccio.
- Sovrintende a che le attività assegnate siano effettuate nell'osservanza delle norme di sicurezza e delle Linee Guida Arpae provvedendo alla segnalazione degli scostamenti e proponendo al Dirigente di riferimento interventi correttivi e/o di

	<ul style="list-style-type: none"> riallineamento. • Per la sede di appartenenza collabora alla redazione dei pareri alle emissioni in atmosfera in sinergia con gli IF di Presidio Territoriale e Responsabile di Distretto in conformità alle attività assegnate e al relativo piano annuale. • Contribuisce all'aggiornamento professionale degli operatori condividendo le conoscenze e competenze tecnico-operative detenute. • È responsabile della diffusione, comunicazione e pubblicazione dei dati e dei documenti di competenza. • Propone e mette in opera, d'intesa con le funzioni centrali e la rete, azioni di miglioramento quantitativo e qualitativo nelle istruttorie e nei procedimenti di interesse a scopi di ottimizzazione delle procedure e di adeguamento all'evoluzione normativa. • Risponde della programmazione e attuazione del piano di attività relativo alla materia di competenza. • Sovrintende alla reportistica/archiviazione dei dati relativi ai procedimenti di competenza.
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Incarico ricoperto 	<p>dal 01/11/2019 fino al 31/5/2024</p> <p><u>Incarico di funzione "coordinamento emissioni in atmosfera di area est"</u></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione sintetica dell'attività svolta 	<p>Al momento, si riportano i descrittivi contenuti nella D.D.G. n. 96/2019 delle mansioni dell'incarico che possono essere riassunte nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione, a livello provinciale delle attività connesse alla matriche emissioni curando il costante aggiornamento normativo e strumentale garantendo omogeneità nell'effettuazione delle misure sul territorio di appartenenza, nel rilascio di pareri, nella redazione della reportistica • formulazione di proposte di aggiornamento delle apparecchiature, delle attrezzature e dei materiali gestiti a livello provinciale e di area • in qualità di referente interno ed esterno sulla tematica, coordina l'attività degli operatori che all'interno dei distretti dell'area si occupano della tematica, garantendo qualità e omogeneità di approccio • rende un contributo all'aggiornamento professionale degli operatori condividendo le conoscenze e competenze tecnico-operative detenute • responsabile nella diffusione, comunicazione e pubblicazione dei dati e dei documenti di competenza • d'intesa con le funzioni centrali e con la rete, si attiva per la messa in opera di azioni di miglioramento quantitativo e qualitativo nelle istruttorie e nei procedimenti di interesse per l'ottimizzazione delle procedure e l'adeguamento al progresso normativo • responsabilità nella programmazione e attuazione del piano di attività relativo alla materia di competenza • supervisione alla reportistica/archiviazione dei dati relativi agli atti di competenza • relazioni con interlocutori interni ed esterni quali altri servizi area di prevenzione Est, PTR emissioni in atmosfera, Enti Locali e cittadinanza
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Incarico ricoperto 	<p>DAL 01/01/2014 AL 31/10/2019</p> <p><u>Referente emissioni in atmosfera</u></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione sintetica dell'attività svolta 	<p>A far capo dalla data di cui sopra, sono stato incaricato del Coordinamento del gruppo emissioni in atmosfera.</p> <p>Con la partecipazione alla predisposizione delle linee guida regionali e nazionali (SME e SAE) ho intrapreso un'intensa attività di collaborazione con le altre arpa e con i referenti di matrice Ispra.</p> <p>Dal 2016 ho svolto il coordinamento della partecipazione a due circuiti di intercalibrazione (per le sezioni Forlì-Cesena nel 2016 e Rimini-Ferrara nel 2018) che ha permesso di allacciare rapporti anche con i referenti del circuito LOOP di RSE tra gli estensori delle norme tecniche di settore (UNI).</p> <p>Ho collaborato alla stesura degli atti autorizzativi (Rinnovi) specifici dei due impianti di</p>

incenerimento presenti nel territorio forlivese, con particolare riferimento alle matrici emissioni in atmosfera

Ho implementato un nuovo approccio al controllo degli SME degli inceneritori e ho predisposto nuovi strumenti informatici (fogli di calcolo excel) per la verifica puntuale sia dei dati emissivi che delle procedure di qualità cui detti impianti devono essere sottoposti (con riferimento alla UNI EN 14181). Questi strumenti sono poi stati ripresi anche nella linea Guida Arpae sugli SME.

Al fine di verificare le risposte strumentali, ho predisposto ed eseguito il controllo in campo degli SME degli impianti di incenerimento con miscele di gas certificato

Ho partecipato, per Arpae, alle attività operative e di coordinamento del tavolo Tecnico Scientifico (TTS) previsto dall'AIA dell'impianto di incenerimento Mengozzi per la determinazione sperimentale della portata in camera di post-Combustione. A questo tavolo partecipano il DICAM (Dipartimento Ingegneria Civile Chimica Ambientale e dei materiali UNIBO), la Facoltà di Ingegneria Aerospaziale di Forlì (UNIBO) oltre al gestore.

Nell'ambito del servizio di Pronta Disponibilità ho creato una serie di riferimenti operativi che permettono un più agevole utilizzo della strumentazione da campo per l'analisi ed il prelievo gas aerodispersi (Tutorial scritti e Video pratici). Ho inoltre raccolto materiale bibliografico di riferimento per la consultazione durante gli interventi in emergenza.

La mia attività prevede anche la redazione di pareri tecnici sulla matrice emissioni in atmosfera con riferimento alla parte V del Dlgs 152/06, oltre che per la valutazione di Impatto acustico

Ho svolto un'attività propositiva per l'acquisto di nuova strumentazione tra cui gli strumenti di analisi in continuo per il monitoraggio di combustione (Horiba pg 350 e MRU Varioluxx), oltre al presidio delle manutenzioni della strumentazione già presente. Nel 2018 ho fatto parte della commissione di gara per gli acquisti degli strumenti di prelievo/analisi odori/emissioni in atmosfera.

• Date (da – a)

(dal 28/09/2006 al 01/01/2014)

• Incarico ricoperto

Referente di Processo Sistemi di Monitoraggio in continuo emissioni in atmosfera

• Descrizione sintetica dell'attività svolta

Mi sono dedicato all'organizzazione di un nuovo programma e alla predisposizione di strumenti di controllo indipendente (anche informatici) dei risultati del monitoraggio in continuo delle emissioni degli inceneritori presenti nel territorio Forlivese (Herambiente e Mengozzi). Ho Collaborato alla stesura degli atti autorizzativi specifici dei due impianti con riferimento alla matrice emissioni e rumore.

• Date (da – a)

(dal 28/09/2006 al 01/01/2014)

• Incarico ricoperto

Referente misure rumore

• Descrizione sintetica dell'attività svolta

Nell'ambito della specifica funzione ho svolto un'attività di coordinamento nella redazione dei pareri di clima/impatto acustico (per i distretti di Forlì e Cesena) con implementazione, quando necessario, di modelli previsionali di calcolo (Software IMMI). Oltre alle attività di misura fonometrica negli esposti, ho eseguito personalmente il Monitoraggio delle emissioni sonore dell'aeroporto di Forlì e redatto la relazione conclusiva. Oltre a quanto sopra riportato ho collaborato con la Magistratura sia come RSU che come attività delegata alla Sezione.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Laurea di primo livello in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Università degli Studi di Firenze - Anno conseguimento - 2010

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

L'obiettivo principale del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro è formare una figura professionale in grado di svolgere con autonomia tecnico-professionale attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza

ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria.

• Qualifica conseguita Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

• Abilitazione professionale conseguita Abilitazione alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

• Iscrizione all'Albo

• Abilitazioni ai sensi degli artt. 32 e 98 D. Lgs. n. 81/2008

ALTRI TITOLI

• Corso di specializzazione per TECNICI ACUSTICA Facoltà di Ingegneria – Università degli studi di Ferrara – 7° Corso - anno di conseguimento: 2002

Il corso intende fornire agli allievi le conoscenze di base e professionali nei diversi settori dell'acustica applicata. Tra i più significativi: fondamenti di acustica; acustica ambientale; valutazione del danno prodotto dal rumore e dalle vibrazioni negli ambienti di lavoro; protezione acustica degli edifici, strumentazione e metodi di misura del rumore e delle vibrazioni.

• Alta formazione "Elementi di management, bioetica e ricerca applicate alle tec. della prev. negli ambienti di lavoro" - Agenzia della Formazione – USL 11 Empoli - Anno di conseguimento - 2009

• Diploma di Scuola Media Superiore – Perito Chimico Industriale Capotecnico – Istituto Tecnico Industriale Statale G.Marconi di Forlì – Anno di conseguimento 1984

• **Publicazioni** Il monitoraggio del rumore presso l'aeroporto Ridolfi di Forlì (arparivista settembre ottobre 2004)

Experimental assessment of an indirect method to measure the post-combustion flue gas flow rate in waste-to-energy plant based on multi-point measurements (Waste Management 157 (2023))

• **Attività di docenza** • Uni En 14181/2015: illustrazione della linea guida SME Arpa emr (organizzato da Arpa Direzione Tecnica – Rivolto al personale addetto ai controllo delle emissioni in atmosfera di Arpa emr – Novembre 2015)

• Uni En 14790/2017: determinazione dell'umidità nelle emissioni convogliate: illustrazione norma tecnica (organizzato da Arpa Direzione Tecnica - Rivolto al personale addetto ai controllo delle emissioni in atmosfera di Arpa emr - Novembre 2015)

• Uni En 16911/2013: determinazione della portata nelle emissioni convogliate: illustrazione norma tecnica (organizzato da Arpa Direzione Tecnica - Rivolto al personale addetto ai controllo delle emissioni in atmosfera di Arpa emr - Novembre 2015)

• Uni En 14181/2015: illustrazione della linea guida SME arpa emr (organizzato da Arpa Direzione Tecnica/Arpa Sicilia Direzione tecnica - Rivolto al personale addetto ai controllo delle emissioni in atmosfera di Arpa Sicilia (Giugno 2018)

• Uni En 10169/2001: determinazione della portata nelle emissioni convogliate: illustrazione della norma tecnica (organizzato da Arpa Direzione Tecnica/Arpac Direzione tecnica - Rivolto al personale addetto ai controllo delle emissioni in atmosfera di Arpa Campania presso sezione di Napoli – Settembre 2013))

- Uni en 13284/2003: determinazione delle polveri nelle emissioni convogliate: illustrazione della norma tecnica (organizzato da Arpa Direzione Tecnica/Arpac Direzione tecnica - Rivolto al personale addetto al controllo delle emissioni in atmosfera di Arpa Campania presso sezione di Napoli – Settembre 2013)
- Corso Arpae sulla Linea guida Incendi: L'utilizzo dell'analizzatore PID durante gli eventi di incendio e di dispersione di sostanze aerodisperse (organizzato da Arpa due incontri interprovinciali a Rimini e Parma - Rivolto al Personale dei Servizi Territoriali – 2015)
- Corso Arpae sulla Pronta disponibilità: L'utilizzo della strumentazione manuale ed automatica per l'analisi dell'aria durante gli eventi emergenziali (organizzato da Arpa sede di Forlì-Cesena Rivolto al Personale dei Servizi Territoriali 2015-2018).
- Il monitoraggio delle emissioni in atmosfera degli impianti di incenerimento rifiuti - Corso di Laurea Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro: (organizzato dall'Università degli Studi di Bologna – Facoltà di Medicina e Chirurgia - Rivolto agli studenti del corso di laurea – Anni da 2010 a 2018).
- La misura del rumore ambientale: Tecniche di misurazione, legislazione e prove di misure - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro: (organizzato dall'Università degli Studi di Bologna – Facoltà di Medicina e Chirurgia - Rivolto agli studenti del corso di laurea – Anni 2007, 2008, 2009).

• **Relazioni a convegni**

Il monitoraggio in continuo dei microinquinanti organici in un impianto di incenerimento di RSU (Ecomondo – Monitoring e Control - edizione 2016)

• **Incarichi professionali**

• **Partecipazione a corsi di formazione/convegni**

(sono indicati alcuni corsi/convegni di maggior rilievo)

- il controllo degli sme (02/12/2015 - 10/12/2015)
- la determinazione della velocità e della portata secondo la norma uni en iso 16911-1:2013 lettura critica e applicazione (15/07/2015 17/07/2015)
- Addestramento per l'espressione di Pareri e campionamento emissioni in atmosfera (dal 3/2/2014 al 25/11/2014 – 49 ore)
- Uniarria: giornate di studio sulla prevenzione dell'inquinamento atmosferico impianti e tecnologie per il trattamento delle emissioni in atmosfera: impianti di combustione, scrubber e biofiltri, depolveratori (9/5, 30/5, 6/7 e 10/7/2019)
- statistica parametrica per l'inquinamento (docente sogliani) 13/03/2008 24/04/2008

• **Altro**

- CoAutore della Linea Guida Arpa Emr sui Sistemi di Monitoraggio in Continuo alle emissioni (SME)
- Partecipazione al gruppo di lavoro per la predisposizione Linea Guida Arpae sui Sistemi di Analisi alle emissioni (SAE)
- Partecipazione al progetto Monitor con prelievi sul lungo periodo presso l'inceneritore di Granarolo Emilia
- Collaborazione al gruppo di Lavoro sull'applicazione dell'art. 272 Bis del Dlgs 152/06 (emissioni odorigene)
- Partecipazione al gruppo di lavoro Ispra sui Sistemi di monitoraggio in continuo alle emissioni per la predisposizione di una linea guida nazionale
- Partecipazione al gruppo di lavoro Ispra sui Sistemi di Analisi alle emissioni per la predisposizione di una linea guida nazionale
- Referente gruppo Forlì-Ravenna nel circuito di intercalibrazione 2016 presso impianto LOOP RSE di Milano
- Referente gruppo Rimini-Ferrara nel circuito di intercalibrazione 2018 presso impianto

LOOP RSE di Milano

- Partecipazione alle giornate organizzative c/o Ispra (2017, 2018 e 2019) per la discussione dei risultati delle campagne di misura nei circuiti interlaboratorio
- Partecipante per Arpae al gruppo di lavoro TTS presso l'impianto di incenerimento Mengozzi di Forlì (assieme al Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale ed al Dipartimento di ingegneria dell'Università degli studi di Bologna)
- Partecipante per arpae al gruppo di lavoro per la predisposizione del protocollo di validazione del sistema di campionamento in continuo presso l'impianto di incenerimento rsu Herambiente di forlì
- Componente per arpae al Comitato Tecnico Provinciale sulla tematica inceneritori.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera, ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali

Le mie capacità acquisite derivano dalla varietà di attività esperite sia all'interno dell'Azienda Sanitaria Locale – Servizio di Medicina Preventiva e Igiene del Lavoro, che di Arpa/Arpa. Nel Servizio di Medicina del Lavoro (1987-1994), oltre all'attività di vigilanza preventiva sugli infortuni, mi sono occupato delle indagini ambientali per la matrice aria all'interno degli ambienti di lavoro perfezionando le nozioni di statistica necessarie per l'analisi dei dati ambientali. In seguito al passaggio al laboratorio chimico dell'Ausl (allora Presidio Multizonale di Prevenzione), dal 1994 al 2000 ho intrapreso l'attività di controllo delle emissioni in atmosfera e delle analisi di laboratorio dei campioni prelevati. Questa attività prevedeva anche il controllo della qualità dell'aria con presidio delle centraline di monitoraggio provinciali. Anche in questo caso effettuavo le analisi di laboratorio dei campioni prelevati dalle centraline. Questo periodo ha rivestito un momento importante dell'attività lavorativa, avendo coniugato l'attività di prelievo della matrice aria con l'analisi di laboratorio dei campioni prelevati.

Dal 2000 in avanti, il trasferimento al Servizio Territoriale ha consentito la specializzazione nelle varie matrici ambientali coinvolte nell'attività di vigilanza con particolare riferimento, nel periodo iniziale, all'argomento rumore (conseguimento anche del Diploma di tecnico in acustica/Università degli studi di Ferrara). Dal 2005 è ripresa l'attività di prelievi alle emissioni in atmosfera (dopo il trasferimento dell'attività dal Dipartimento Tecnico ai Servizi Territoriali). Da questo momento ho ripreso le attività di campionamento delle emissioni industriali e ho cominciato ad avvicinarmi al campo del monitoraggio in continuo degli aerodispersi, fondamentale nella valutazione dei dati di monitoraggio in continuo necessari per certe tipologie di impianti (di cui ero stato nominato referente assieme alle misure di rumore).

Questa crescita è proseguita fino ad oggi e la predisposizione della linea guida Arpae sugli SME (di cui sono coautore) ha costituito un momento particolarmente stimolante e gratificante. Questa linea guida, infatti, è stata presa a riferimento da Ispra (assieme ad altri documenti regionali) per la predisposizione della modifica della linea guida nazionale sugli SME.

La partecipazione ai gruppi di lavoro sui SAE (di cui sono coordinatore per la parte tecnica) e SME costituisce il naturale sviluppo della competenza precedentemente acquisita. Al contempo sono nate collaborazioni con altre Sedi Provinciali Arpae (Parma, Reggio Emilia, Bologna) nelle quali ho svolto attività di tutoraggio del personale Arpae nei controlli SME in relazione all'applicazione della norma UNI EN 14181.

Nell'ultimo periodo, dopo l'approvazione dell'articolo 272bis del Dlgs 152/06, ho approfondito la tematica odori, sia dalla parte strumentale (Naso Elettronico, Odorprep) sia in relazione alle normative tecniche di riferimento (dalle linee guida Emr ed di altre regioni all'ultimo Decreto Direttoriale Ministero Ambiente n.309 del 28/6/2023).

MADRELINGUA

italiano

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura Inglese: buono / Francese: elementare
- Capacità di scrittura Inglese: elementare / Francese: elementare
- Capacità di espressione orale Inglese: elementare / Francese: elementare

Le dichiarazioni contenute nel presente curriculum sono rese nel rispetto degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000.
Si autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

Data Aprile 2024

Firma _____
(nome, cognome)